



## **Decreto Dirigenziale n. 874 del 30/07/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALL'AUSINO S.P.A. - SERVIZI IDRICI INTEGRATI (P.I.00593060650) A DERIVARE LA PORTATA MASSIMA DI 350 L/S DI ACQUA DALLA SORGENTE NUOVA OLEVANO IN LOC. CARTIERA IN DESTRA FIUME TUSCIANO NEL COMUNE DI ACERNO (SA).

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE:

a) Con istanza prot. n. 2647 in data 4.11.1999, corredata dal progetto dell' opera di captazione, l' Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, oggi AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati, con sede in Cava de' Tirreni alla via P. Atenolfi n. 46, ha chiesto la concessione di derivare le acque della sorgente denominata "Nuova Olevano", ubicata in località Cartiera in destra del fiume Tusciano, nel territorio del Comune di Acerno, la portata massima di moduli 4,398 (439,80 l/s) per uso potabile per incrementare la dotazione dell' Acquedotto dell' Ausino (schema n. 216 del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, approvato con D.P.R. del 3.8.1968);

b) Con deliberazione di G.R. n.10104 del 22.12.1986 è stato approvato il progetto di variante allo schema acquedottistico 216 (Acquedotto dell' Ausino) del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, prevedendo il potenziamento della captazione dal gruppo sorgentizio dell' Olevano-Acerno per una portata di 439,80 l/s, finanziato con fondi della ex Cassa del Mezzogiorno e destinato, nell' ambito dei territori in destra del Sele, ad integrare la fornitura idrica a favore dei territori che non possono essere serviti dall' acquedotto del basso Sele;

c) Con Decreto Assessorile n. 378 del 6.7.2004 si è preso atto del verbale della Commissione V.I.A. del 5.4.2004 con il quale la stessa esprime parere favorevole alla derivazione in argomento nel limite massimo di emungimento di 350 l/s;

d) Con decreto n. 551 del 15.7.2002 l' Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, oggi AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati è stata autorizzata all' inizio dei lavori relativi al progetto della derivazione di cui trattasi;

e) I lavori relativi alle opere di derivazione sono stati ultimati in data 23.4.2008 e regolarmente collaudati con atto di collaudo in data 18.6.2008.

## CONSIDERATO CHE:

a) L' Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ha trasmesso con nota n. 1622 del 7.7.2000 parere favorevole alla derivazione dalla sorgente Nuova Olevano nel Comune di Acerno (SA) per un prelievo massimo di 350 l/s, evidenziando che nei periodi di magra e/o di minor portata del fiume Tusciano, nelle more che vengano revisionate e riequilibrate le concessioni in atto il Consorzio dovrà approvvigionarsi diversamente ovvero trovare intesa con l' Edipower, parere confermato con successiva nota prot. n. 365455 del 13.5.2008;

b) L' AUSINO S.p.a. con nota prot. n. 4018 del 5.6.2009 ha chiesto, nelle more dell' esecuzione di studi sul minimo deflusso vitale del fiume Tusciano prescritti dall' Autorità di Bacino in Destra del fiume Sele, di essere autorizzato provvisoriamente per un periodo di mesi sei a derivare una portata massima di acqua pari a 250 l/s per attività di lavaggio dell' acquedotto, prove di funzionamento di tutte le apparecchiature idrauliche e delle interconnessioni con gli acquedotti già in esercizio, per verifiche di potabilità nei punti terminali della rete, per evitare la corrosione delle tubazioni in acciaio;

c) Con successiva istanza prot. n. 4920 in data 15.6.2012 l' Ausino S.p.a., a seguito di sollecitazioni delle Amministrazioni Comunali destinatarie di detta risorsa idrica, chiedeva nuovamente di considerare la

possibilità di concedere un' autorizzazione provvisoria necessaria per mettere in esercizio l' opera pubblica di primaria necessità realizzata;

d) Il Sindaco della città di Cava de' Tirreni con nota prot. n. 36097 del 14.6.2012, in considerazione della carenza idrica ad uso potabile ha chiesto l' attivazione dell' acquedotto realizzato dall' AUSINO S.p.a. , per risolvere una serie di emergenze dovute alla mancanza di acqua, in particolare per la stagione estiva.

#### RITENUTO CHE:

Pertanto, può essere accolta l' istanza dell' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati tendente ad ottenere l' autorizzazione provvisoria a derivare la portata massima di acqua di 350 l/s per un periodo di mesi 12 (dodici) per le motivazioni espresse in precedenza, sollevando la Regione Campania da ogni eventuale addebito per la sottotensione venutasi a creare con la derivazione dell' Edipower S.p.a..

#### VISTO.

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 21.05.1998 n. 112;
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i.;
- gli atti dell' istruttoria depositati presso il Settore Ciclo Integrato delle Acque.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio;

#### DECRETA

Per motivi espressi in narrativa che qui si intendono per integralmente riportati e confermati:

1. Con salvezza dei diritti dei terzi, l' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati (P.I.00593060650), già Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, con sede in Cava de' Tirreni alla via P. Atenolfi n. 46, è autorizzata per un periodo pari a mesi 12 (dodici) a derivare, a mezzo di trincea drenante, la portata massima di 350 l/s (pari a moduli 3,5) dalla sorgente denominata "Nuova Olevano", ubicata in località Cartiera in destra del fiume Tusciano, nel Comune di Acerno per sopperire alla carenza idrica nei Comuni interessati dall' acquedotto di cui trattasi.
2. Di stabilire che l' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati dovrà attenersi alle prescrizioni dell' Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele e dovrà, in ogni caso, assicurare il deflusso minimo vitale del fiume Tusciano.
3. Di stabilire che la presente autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualunque momento qualora dovesse risultare in contrasto con i diritti di terzi, con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania.
4. La Regione Campania è estranea ad ogni eventuale addebito per la sottotensione venutasi a creare con la derivazione dell' Edipower S.p.a..
5. Di stabilire che la presente autorizzazione sarà efficace a tutti gli effetti dalla data del presente atto.

6. Di stabilire che per la presente derivazione dovranno essere versati i canoni di derivazione ed ogni altro tributo previsto dalle norme vigenti.
7. Di inviare il presente provvedimento per gli adempimenti di rispettiva competenza:
  - 7.1 all' Assessore al Ciclo Integrato delle Acque;
  - 7.2 alla Provincia di Salerno;
  - 7.3 all' Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
  - 7.4 all' Ente d' Ambito Sele;
  - 7.5 al Comune di Acerno;
  - 7.6 all' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati;
  - 7.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

-Dott. Michele Palmieri-